

Teatro. Tutto esaurito l'ultima della stagione di prosa

# Sesso per amore

Intervista a Franca Rame, stasera all'Odeon

IL GAZZETTINO Ed. Rovigo.  
Adria/Badia/Polesine/Len-  
dinara  
45100 ROVIGO RD  
n. 90 21-APR-75

Si può solo sperare di assistere allo spettacolo di Franca Rame seduti vicino a lei in palcoscenico, stasera. I posti in platea e in galleria sono andati quasi tutti a ruba, come del resto è avvenuto finora nelle oltre cento repliche in tutta Italia. Perché tanto successo per questo spettacolo «Sesso? Grazie, tanto per gradire»? Aspettative boeaccesche nel pubblico nostrano? I guai avuti con la censura? Il bisogno di comicità? Il fascino ever-green di Franca Rame? Risponde direttamente lei.

**Cosa vuol dire in questo spettacolo?**

«È uno spettacolo insolito, perché intanto nessun attore in teatro ha mai parlato di sesso. Io soprattutto dico, parliamo d'amore. È chiaro che il sesso è il compendio dell'amore. È chiaro no? Perché se tu ami profondamente una ragazza però non c'è bene sessuale, la storia poi va a finire».

**Gia...**

«Soprattutto nel matrimonio se tu non hai un bel rapporto d'amore, d'amore sessuale, la storia finisce, perché l'amore del cuore c'è. Ma poi come mai finiscono i rapporti? Finiscono per tanti motivi, tra cui anche la non soddisfazione o maschile o femminile nel rapporto sessuale...».

**Quindi?**

«Quindi questo è soprattutto un discorso d'amore, cercando anche di spiegare che cos'è il sentimento d'amore. Vediamo nascere degli amori bellissimi che poi ad un certo punto finiscono. Il fatto è che non sappiamo cosa si deve fare, forse il tagliando dei diecimila chilometri?».

**O cambiare l'olio in primavera?**

«Non ce l'hanno detto. Sappiamo il primo giorno, gli inizi, poi dopo sappiamo che franano, e che la gente improvvisamente comincia poco a poco a odiarsi...».

**E allora?**

«È una spinta a tenere uniti i rapporti, e a cercare attraverso un rapporto d'amore di salvarsi anche perché stiamo attraversando un momento di grandissima violenza, un momento orribile...».

**A cosa allude?**

«Penso ai cimiteri, i giardini dei cimiteri vanno a strappare i tesori ai morti per lucrare, penso alla corruzione, con Tangentopoli sembrava sembrava, ma non ha pagato niente nessuno. È uno spavento...».

**Quindi?**

«Quindi, ma questa magari è soltanto una mia illusione, un'utopia forse, per me è soltanto attraverso un rapporto di coppia che si può riuscire a migliorarci sia nel rapporto di coppia che nella società».

**L'intenzione dunque è proprio buona.**

«L'intenzione dunque è proprio buona».

Paolo Biscaro